

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1933

Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_9294 del 15.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) – ID VIA 653, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, richiedendo elaborati integrativi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 4687 del 20.08.2021 il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021, trasmettendo una Relazione integrativa con la quale ha inteso dimostrare la compatibilità dell'intervento con le norme della Pianificazione paesaggistica;
- con nota prot. n. AOO_089_12747 del 06.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)";
- con nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha analizzato la documentazione integrativa verificando che la stessa non consente di dimostrare l'ammissibilità degli stessi secondo le NTA del PPTR, rinnovando, pertanto, la richiesta di integrare la documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 5578 del 01.10.2021 il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, integrando la documentazione progettuale con una relazione finalizzata alla dimostrazione

della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";

- con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il "*Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)*"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con prescrizioni.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nella manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo; in particolare, nell'ambito del Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", gli interventi interessano due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P. 28 e consistono nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni; gli interventi in San Giovanni Rotondo, sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" consistono nell'espurgo del materiale accumulatosi in alveo; gli interventi in San Marco in Lamis riguardano un tratto del torrente Jana sito a sud dell'abitato e consistono nella realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici;
- gli interventi previsti, con specifico riferimento a quelli nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", ed a quelli nel Comune di San Marco in Lamis, comportando la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva in area boscata, anche in Versanti, Parchi e riserve, nonché in Siti di rilevanza naturalistica, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.*"

I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 215,66– reversale di incasso n. 88068 del 02.08.2021– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il “*Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)*”, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il “*Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)*”, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n.10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - ai Sindaci dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora alPaesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n.10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di

campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - ai Sindaci dei Comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00054

**Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di
Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO_089_9294 del 15.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) – ID VIA 653, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

SIA-RELAZIONE TECNICA.pdf - a19f7478d36408ac0902799bf834025b
SIA-SINTESI NON TECNICA.pdf - 70cf9d1044cd5010fc19eccb6cf58445
Tav. 1 - COROGRAFIA.RIGNANO.pdf.p7m - c0f1c63209342ab5a69e42076b13e497
Tav. 1a -COROGRAFIA.SANGIOVANNI.pdf.p7m - cb3d04055e7d259af56add94fd009bd4
Tav. 1b - COROGRAFIA.Jana.pdf.p7m - f19c00383a2bb580d08e06be0b91986d
Tav. 2 - Planimetria.Rignano.pdf.p7m - 1ddaeea0ad72097f3624b68ef43494fe
Tav. 2a - Planimetria.jana.pdf.p7m - 34c855097b08e1bcda6d3f8475edc093
Tav. 2b - Planimetria.SanGiovanni.pdf.p7m - 1c62fe4c6e35b3fd1c48c2ae07200584
Tav. 3a - Profilo.Vallone_Est.pdf.p7m - b9b54d6cbe4ebec003f3880e8fabc52d
Tav. 3b - Profilo.Vallone_Ovest.pdf.p7m - 51952b51924c80499c1bbfc68798f342
Tav. 3c - Profilo.Jana.pdf.p7m - 7299654240f78af21d156c9dc4842f84
Tav. 4 - Espurgo.Vallone_Est.pdf.p7m - d713e2a9737aab29ad312d66bcdb42bb
Tav. 4.d1 - Sezioni.SanMarcod.1.pdf.p7m - 6998251d9c8dc54b1d48efee62266516
Tav. 4a - Espurgo.Vallone_Ovest.pdf.p7m - b079178379d858a880a3861ef63a5b4e
Tav. 4b - Sezione.Sangiovanni_Falconi.pdf.p7m - f93eef19cb7df61ff6759e9eb0b69ba
Tav. 4c - Sezione.SanGiovanni.Masselli.pdf.p7m - 6c93d42d66ec4aeb9018d9c796a408f6
Tav. 4d - Sezioni.SanMarcod.pdf.p7m - c1f6c61a6a42fbfbc34603cb09a885e4
Tav. 5 - OPERE.VALLONE_EST.pdf.p7m - 88328d1224c17da848cf70085c90d17c
Tav. 5.1 - Rignano.partCostr_Briglie.pdf.p7m - 72c89f6a60273c837692eaf2cfb68e63
Tav. 5a - OPERE.VALLONE_OVEST.pdf.p7m - f0eaffe16df74be1aa0d7a8cb9631c50



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav. 5b - Sezioni.Scogliera_Jana.pdf.p7m - 76e24bea395d9d52947961f9de527cf9
 Tav. 6 - Elenco.Prezzi.pdf.p7m - 1eecfebd5e1c387e5062ad512cbf63f2
 Tav. 7 - Computo.Metrico.pdf.p7m - 16759ffe786a4fbc5a2cce5131e299da
 Tav. 8 - Piano di Sicurezza e Coordinamento.p7m - 6ca0c9df3aa529f1114719d0c54ae798
 Tav. 9 - Piano.Manutenzione.pdf.p7m - f767ff33198bb7966d3bfff0edd08b58
 Tav. 10 - CSA.pdf.p7m - 3da6775c5aeb913829f02e42e51965b0
 Tav. 11 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m - 751c175b71f36a96e7d16ee6b98b977a
 Tav. A - Relazione.Tecnica.pdf.p7m - 8c6c51760d34e878bdd7bb772f1a73aa
 Tav. C - Relazione Tecnica Idraulica_rev.pdf.p7m - 415f3834fd2049a0474b7c2760b7308d
 Tav. D - Relazione Geotecnica.pdf.p7m - cd2decfb8c06e5604aa40a76a49b65b0
 Tav. E.1 - Relazione di Calcolo delle Gabbionate.pdf.p7m - 9b6e53550a6d1cbd394e86811f00a886
 Tav. E.2 - Relazione di Calcolo Scogliera.pdf.p7m - 1cebacdd5afb3d17c5259b62ad1863af
 Tav. F.2 - Sreening V.INC.A.pdf.p7m - 7ba9fa945086a99e677adfe0711aaefc
 Tav. G - Relazione Paesaggistica.pdf.p7m - 05db090588dd37689be44c2d8eb4e475
 Tav. G1 - Allegato Rel Paes. Cartografie.pdf.p7m - 7283144a46193894c07246e4dd39a814
 Allegato al PSC - Protocollo covid19.pdf.p7m - 26aee4230673bd3176832abe06fe1dab
 Allegato al PSC - Schede di sicurezza.pdf.p7m - 667d916ddfac1a088ff78f0568cd2446
 Relazione Geologica.pdf.p7m - 946dca1b3ed5a21c67e0e4071b2d011c

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, rappresentando che:

"al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:

- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";*
- *la dimostrazione di inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;*
- *una più dettagliata descrizione della fase di cantiere, che dimostri che la formazione delle rampe e il taglio della vegetazione sia fortemente limitato alle aree strettamente necessarie alla realizzazione delle opere valutando attentamente il ricorso ai mezzi meccanici e la loro incidenza sugli habitat e sulle specie, oltre che sulle componenti paesaggistiche interessate;*
- *la dimostrazione che i lavori non pregiudichino l'assetto geomorfologico, paesaggistico e l'equilibrio eco-sistemico della "Grotta del vento" e che le trasformazioni non compromettano la conservazione del sito storico-culturale "Masseria Ricci" e del "Regio Tratturo Foggia Campolato".*

Con nota prot. n. 4687 del 20.08.2021 il proponente ha riscontrato quanto richiesto, trasmettendo una Relazione integrativa.

Con nota prot. n. AOO_089_12747 del 06.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in relazione al "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. AOO_145_9069 del 24.09.2021, questa Sezione ha riscontato la documentazione integrativa verificando che la stessa non dimostra che gli interventi previsti nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", (riprofilatura del corso d'acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) e quelli previsti nel Comune di San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverdata in massi ciclopici) non comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva (intervento non ammissibile), ai fini dei quali è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle medesime NTA, rinnovando la richiesta di integrazione progettuale con la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Con nota prot. n. 5578 del 01.10.2021 il proponente ha nuovamente riscontrato l'ulteriore richiesta, integrando la documentazione progettuale con una relazione finalizzata alla dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Con nota prot. n. AOO_145_6713 del 27.07.2021 questa Sezione ha proposto di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni:

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto con le seguenti ulteriori prescrizioni:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, prevede alcuni interventi di manutenzione idraulica dei valloni garganici.

Nell'ambito del Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", l'intervento interessa due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P.28 e consiste nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 – 20,00 m. Gli interventi prevedono, inoltre, opere per l'accesso in alveo compresa l'eventuale formazione e successiva rimozione di rampe di accesso e piste, taglio selettivo della vegetazione e scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie.

Gli interventi previsti in San Giovanni Rotondo, sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" consistono nell'espurgo del materiale accumulatosi in alveo.

Gli interventi previsti in San Marco in Lamis riguardano un tratto del torrente Jana sito a sud dell'abitato e consistono nella realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici, per circa 90 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi sono interessati da **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi interferiscono con **"Versanti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; gli interventi sul



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Vallone Rignano Ovest interessano **“Grotte”**, ed in particolare **“Grotta del vento”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 51, dalle direttive di cui all’art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 55 delle NTA del PPTR; infine, l’intervento in San Marco in Lamis interessa un tratto del **“Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale”**, il **“Canale della Fagarama”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 47 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi in San Giovanni Rotondo ed in San Marco in Lamis ricadono in **“Parchi e riserve”**, ed in particolare in **“Parco Nazionale del Gargano”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi di monte sul Vallone Rignano Ovest, e gli interventi in San Marco in Lamis sono interessati da **“Boschi”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi in Rignano Garganico e in San Giovanni Rotondo ricadono in **“Siti di rilevanza naturalistica”**, ed in particolare nelle **ZSC “Valloni e steppe pedegarganiche – IT9110008”** e **“Promontorio del Gargano – IT9110039”**; gli interventi interessano, inoltre, **“Aree di rispetto dei boschi”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR; gli interventi in San Giovanni Rotondo interessano **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi in San Giovanni Rotondo interessano **“Zone gravate da Usi civici”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 77 e dalle direttive di cui all’art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi su San Giovanni Rotondo interessano una **“Testimonianza della stratificazione insediativa”**, ed in particolare il **“Regio Tratturo Foggia Campolato”**, e la relativa area di rispetto, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; gli interventi relativi al Vallone Rignano Ovest interessano un’ **“Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative”**, ed in particolare l’area di rispetto di **“Masseria Ricci”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento agli interventi previsti nel Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", (riprofilatura del corso d'acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) ed a quelli previsti nel Comune di San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverdata in massi ciclopici), si rappresenta che essi comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, intervento non ammissibile.

Il PPTR, infatti, prevede nei **"Boschi"** e **"Aree di rispetto dei boschi"** l'inammissibilità della *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"*

E, inoltre, nelle aree cartografate **"Parchi e riserve"** e **"Siti di rilevanza naturalistica"** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"

In relazione all'interferenza con i **"Versanti"**, il PPTR prevede l'inammissibilità di

"ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;"

Viste le integrazioni documentali trasmesse con note prot. n. 4687 del 20.08.2021 e prot. n. 5578 del 01.10.2021, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

"Le Alternative localizzative non sono possibili poiché presupporrebbero lo spostamento naturale dei corsi d'acqua oggetto di intervento."

Per quanto concerne le alternative progettuali, si rappresenta che, fermo restando gli interventi di espurgo del materiale depositatosi in alveo nonché il recupero naturale delle sezioni dell'alveo o delle scarpate, ed escludendo le altre tipologie di interventi naturalistici, che non garantirebbero

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

gli stessi risultati delle tipologie adottate dal punto di vista idraulico, una possibile alternativa sarebbe la realizzazione del consolidamento delle sponde, la formazione di briglie e la risagomatura dei versanti utilizzando opere in cemento armato. Il cemento armato ha trovato un largo impiego negli ultimi anni nella realizzazione di opere di ingegneria e negli interventi di stabilizzazione dei versanti. Il materiale e le moderne tecniche di costruzione impiegate consentono di realizzare opere di sostegno riducendo in modo considerevole i tempi di realizzazione dell'opera. Tali tipi d'intervento sono realizzati con cemento gettato in opera ovvero con elementi prefabbricati. In genere, la struttura è composto da due elementi principali: una struttura in elevazione ed una fondazione con vincolo di incastro. Il loro dimensionamento, la scelta del tipo di fondazione o di altre soluzioni speciali da adottare, sono funzione delle verifiche delle condizioni di stabilità dei versanti. Naturalmente questa tecnica avrebbe un forte impatto sulle componenti ambientali, sia nella fase di cantiere, sia in fase di esercizio. Pertanto non si è ritenuto utile procedere con la valutazione di questa alternativa, che già a conoscenza comune sappiamo essere maggiormente impattante sulle risorse ambientali."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" ed interessa la figura territoriale "L'altopiano di Manfredonia".

Il proponente afferma che *"gli interventi proposti, più ampiamente descritti al capitolo 3) della Relazione Paesaggistica (Elaborato progettuale Tav. G), sono compatibili tra gli obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito richiamati nella Sezione C2 della scheda d'Ambito "Gargano", in particolare con gli obiettivi finalizzati a garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici e la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando la specificità degli assetti naturali. I lavori, infatti, oltre a riqualificare gli assetti idraulici dei valloni, nei tratti oggetto di intervento, sono finalizzati a favorire lo smaltimento delle piene in condizioni di sicurezza per le popolazioni e le infrastrutture."*

[...]

"Non saranno utilizzate ulteriori aree di cantiere disposte fuori dai siti di intervento costituenti gli alvei ed argini dei tratti di canale oggetto degli interventi in progetto.

La rimozione del materiale depositatosi in alveo sarà effettuata mediante scavi di splatemento, secondo la metodologia tradizionale, condotta mediante macchine operatrici, quali escavatori meccanici con benna e/o martellone, pale meccaniche e autocarri per il trasporto del materiale scavato."

[...]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

“Non sono, pertanto, previste aperture di nuove piste di transito dei mezzi d’opera e/o aree di cantiere fuori dall’alveo dei tratti di canale oggetto di intervento. Eventuali rampe provvisorie, qualora necessarie, rientreranno tra le lavorazioni previste soltanto nella fase di cantierizzazione e, pertanto, saranno temporanee e completamente reversibili e, comunque, delimitate e relative ad aree prive di vegetazione.”

[...]

“Sarà tenuto, inoltre, nella dovuta considerazione l’uso ponderato dei mezzi d’opera; a tale riguardo, per far fronte alla loro incidenza sugli habitat e sulle specie, oltre che sulle componenti paesaggistiche interessate, saranno messe in pratica limitazioni sull’uso dei mezzi meccanici, evitando ogni spostamento inutile nelle aree oggetto di intervento. Infine, per evitare danni alla struttura del terreno, si opererà con macchine leggere, con buona ripartizione del peso ed unicamente su suoli asciutti, ovvero con i torrenti in secca, avendo cura di procedere con il fermo delle attività di cantiere in caso di pioggia e nelle successive giornate, fin quando non saranno ripristinate le condizioni di idoneità e di buona stabilità dei suoli.”

[...]

“Dette lavorazioni comporteranno, qualora necessario, la rimozione della vegetazione spontanea erbacea arbustiva eventualmente sviluppatasi in alveo, limitata ai soli tratti di torrente interessati dalla riduzione della sezione idraulica naturale, onde garantire le naturali condizioni di deflusso ed eventuali erosioni/straripamenti in caso di eventi alluvionali che provocherebbero danni ancora più consistenti. In tal caso si provvederà, in dette aree, alla messa a dimora di vegetazione arbustiva.”

Per quanto riguarda la possibile interferenza delle lavorazioni con la **“Grotta del vento”**, il proponente dichiara che la grotta dista circa 35 m dal corso d’acqua e che non sarà interessata dagli interventi.

In relazione all’interferenza con **“Masseria Ricci”** il proponente dichiara che *“la tipologia di interventi non comprometterà la conservazione del sito storico culturale Masseria Ricci. Infatti, in ordine agli effetti sul patrimonio culturale ed il paesaggio, l’opera non andrà ad impattare direttamente su detti fattori in quanto gli interventi saranno realizzati in alveo e non sono previste strutture in elevazione che potrebbero modificare la percezione del paesaggio, né saranno utilizzati nella fase di cantiere attrezzature sviluppate in altezza, tipo ponteggi o gru.”*

Per quanto riguarda l’interferenza con il **“Regio Tratturo Foggia Campolato”**, e la relativa area di rispetto, il proponente specifica che *“gli interventi sono limitati alla sola rimozione del materiale detritico accumulatosi in alveo, al fine di favorire il regolare deflusso delle acque, senza l’apporto di manufatti di alcun genere.”*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto gli stessi sono direttamente finalizzati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato.

Per quanto riguarda la compatibilità con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche ed Ambientali, in particolare per quanto previsto nel Comune di Rignano Garganico, in località “Villanova”, (riprofilatura del corso d’acqua e la realizzazione delle briglie trasversali) e nel Comune di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

San Marco in Lamis (realizzazione delle protezioni spondali in scogliera rinverditata in massi ciclopici), tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto; sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti antropico e storico-culturali si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e che gli interventi, così come descritti, non comprometteranno la conservazione dei siti storico-culturali interferiti.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021, allegato, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il "Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)", in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 6713 del 27.07.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10256-P del 05.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



natuzzi
francesco
22.11.2021
12:33:21
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Lasorella
Vincenzo
24.11.2021
11:48:29
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|05/11/2021|0010256-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itE.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*Prot. n.**Class* 34.43.04/61.7Rif. nota n.AOO_089_ 9497 del 07/10/2021
(ns/prot. n. 9193 del 07/10/2021)

Oggetto: ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di **Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG)**.

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota prot. n. 12747 del 06/09/2021 pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 06/09/2021 con prot. n. 8234, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021 in riferimento al procedimento indicato in oggetto,

CONSIDERATO che con la suddetta nota codesto Servizio regionale aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 07/10/2021** per la "Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo";

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 9194 del 05/10/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. 9497 del 07/10/2021 (Ns. prot. n. 9315 del 07/10/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la manutenzione idraulica di alcuni valloni garganici:

- Comune di Rignano Garganico, in località "Villanova", due torrenti tra le strade provinciali S.P. 22 e S.P.28, riprofilatura del corso d'acqua e riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni con interasse 10,00 – 20,00 m., opere per l'accesso in alveo, taglio selettivo della vegetazione, scavo di sbancamento a sezione ampia;
- San Giovanni Rotondo, valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi", espurgo del materiale accumulatosi in alveo;
- San Marco in Lamis, tratto del torrente Jana, realizzazione di protezioni spondali in scogliera rinverdita in

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

massi ciclopici, per circa 90 m verso monte, a partire dal tratto già rivestito in passato;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l’area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti; UCP Grotte;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico; UCP R.E.R.;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale, UCP aree rispetto dei boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree ZSC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: Usi Civici; UCP: Testimonianza della stratificazione insediativa Regio Trattura Foggia Campolato, Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 9497 del 07/10/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l’osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l’eliminazione della vegetazione e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l’esclusione dell’utilizzo di mezzi meccanici all’interno delle aree boscate;*
- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto;*
- *sia posta notevole attenzione all’organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l’identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o



l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

Per il SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Piccarreta

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

